



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^a legislatura



ALLEGATO _A_ Dgr n.

del

pag. 1/5



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE
DECENTRATE PER L'ANNO 2015 DEL PERSONALE NON
DIRIGENZIALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

IPOTESI DI ACCORDO

fra
REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE
e
R.S.U.
OO.SS. TERRITORIALI

Monente

2

Feltrin
diap *LOP*



il giorno 1 ottobre 2015, la Delegazione trattante di parte pubblica e la Delegazione trattante di parte sindacale hanno siglato la presente ipotesi di accordo.

Delegazione trattante di Parte pubblica	Nominativi	Firma
Presidente	Luca FELLETTI	<i>Luca Felletti</i>
Componente	Loriano CERONI	<i>Loriano Ceroni</i>

Delegazione trattante di Parte sindacale	Nominativi	Firma
Coordinatore RSU	Maria Rosa FABRIS	<i>Maria Rosa Fabris</i>
C.G.I.L. F.P.	Daniele GIORDANO	<i>Daniele Giordano</i>
C.I.S.L. - F.P.	Mario MANENTE	<i>Mario Manente</i>
U.I.L. - F.P.L.	× Mario RAGNO	<i>Mario Ragno</i>
CSA Regioni e Autonomie Locali	Francesco URBANI	<i>Francesco Urbani</i>



**IPOTESI DI ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE DELLE
RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE DEL COMPARTO
FONDO 2015**

Considerato che con DGR n. 1044 del 4 agosto 2015, la Giunta Regionale ha determinato, seppur in via provvisoria, la consistenza dei fondi per le risorse finanziarie da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (c.d. risorse decentrate) del personale del comparto e per la dirigenza per l'anno 2015 e che con DGR adottata in data 28 settembre u.s. sono state definite le linee di indirizzo cui dovrà ispirarsi l'accordo sull'utilizzo delle risorse stesse;

Preso atto che, nel medesimo provvedimento, si è altresì provveduto a confermare nelle persone del nuovo Segretario Generale per la Programmazione e del Direttore della Sezione Risorse Umane, la composizione della delegazione trattante di parte pubblica;

Preso atto che con l'anno 2015 si rende possibile l'utilizzo di risorse iscritte nel fondo, precedentemente non utilizzabili per espresse disposizioni di legge ;

Rilevato che la disciplina degli istituti demandati alla contrattazione decentrata è già stata stabilita nel CCDI sottoscritto in data 17 luglio 2013 e che pertanto il presente accordo interviene a ripilogare la ripartizione e l'utilizzo finale delle risorse decentrate per l'anno 2015.

L'Amministrazione Regionale e le Organizzazioni Sindacali

CONCORDANO

1. di sottoscrivere la seguente ripartizione e destinazione delle risorse disponibili del fondo per l'anno 2015 di cui alla DGR n. 1044 del 4 agosto 2015 tenuto conto che, salvo l'applicazione di quanto previsto ai successivi punti, il ricorso a spese riferite ad ogni singola voce dovrà essere compatibile e rientrare nei limiti di quanto stabilito per ciascuna di esse:

Indennità di comparto	1.210.000
Progressioni orizzontali	4.695.618
Posizioni organizzative	5.850.000
Produttività specifica	415.000
Indennità varie	315.000
Accessorio stimato personale comandato in entrata	124.000
Produttività generale e di risultato	6.353.126
TOTALE RISORSE DGR N. 1044/2015	18.962.744

2. Le somme destinate alle progressioni economiche orizzontali saranno utilizzate nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 150/2009 (compreso il principio di selettività), con riferimento anche alle annualità per le quali sono stati accantonati gli stanziamenti (2013 e 2014), non avendo finora l'Amministrazione regionale mai utilizzato la possibilità di approvare graduatorie dagli effetti esclusivamente giuridici.

I criteri saranno quelli predeterminati, già vigenti (ivi compreso il principio di ciclicità), e oggetto di precedente confronto fra le parti, compreso il rispetto, ai fini della partecipazione, del principio di non discriminazione, già contemplato nell'accordo di interpretazione

[Handwritten signatures and initials]



autentica siglato in data 21/10/2011 e oggi esplicitato nella valorizzazione di tutti i periodi di servizio a tempo determinato prestati presso la Regione del Veneto nella Categoria/posizione economica di attuale inquadramento del dipendente, in ossequio ai principi affermati dalla Corte di Giustizia Europea.

3. L'Amministrazione darà attuazione al Piano di razionalizzazione e riqualificazione delle spese per il triennio 2014 - 2016 ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 98/2011, approvato con DGR n. 2645 del 29/12/2014, definendo con un nuovo provvedimento da approvarsi quanto prima il resoconto dei risparmi effettivamente conseguiti nell'anno 2014, assicurandone la parziale destinazione alla voce "produttività generale e di risultato" in favore della generalità dei dipendenti aventi diritto, parametrandola comunque sulle quote individuali massime attribuite nell'anno 2014.

Stenenti

HP *SA*

HP

HP

HP

HP

HP



DICHIARAZIONE A VERBALE

La RSU e le OOSS chiedono ^{che} dall'anno 2016 ^{nov} le PEO:

- 1) prevedano quali requisiti di ammissione una permanenza nell'attuale posizione economica di 3 anni per tutto il personale;
- 2) di individuare il criterio del costo per categoria quale criterio prevalente (>60%) per la formazione della graduatoria;
- 3) tengano conto, al fine di consentire al personale di concorrere con adeguata periodicità, di un criterio che valorizzi chi nell'arco di un certo intervallo di tempo non ha fruito di (o ha fruito di minori) variazioni economiche.

La RSU e le OOSS chiedono altresì che l'Amministrazione individui uno strumento affinché il compenso accessorio in godimento al personale amministrativo che presta servizio presso l'Avvocatura Regionale non sia posto a carico del fondo delle risorse economiche decentrate/produttività generale di risultato.